AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SCHIANTO A L'AQUILA SULLA 17, RESTA LIBERO IL CONDUCENTE DELL'AUTO CHE HA UCCISO

5 Novembre 2017



L'AQUILA – Dovrà rispondere dell'accusa di omicidio stradale, ma rimane in libertà, ricoverato all'ospedale "San Salvatore" dell'Aquila l'uomo che, a bordo di un'Audi A3, nella serata di ieri lungo la strada statale 17 bis, all'altezza della frazione aquilana di San Gregorio, ha investito in pieno una Fiat Punto condotta dalla 27enne della frazione di Paganica Valentina Fiordigigli, morta poco dopo il ricovero in ospedale per le gravi ferite riportate.

Si tratta di un 46enne di origini kossovare con cittadinanza italiana ma residente a Teramo che, nel tragico scontro, ha riportato un trauma cranico, anche se non corre pericolo di morte sebbene la sua auto sia finita ribaltata in una scarpata.

Sul drammatico fatto è stata aperta un'inchiesta della procura della Repubblica del capoluogo, coordinata dal sostituto procuratore David Mancini.

Nei confronti del guidatore nella notte non è scattato l'arresto con l'accusa di omicidio stradale, primo perché l'alcoltest ha dato esiti normali.

Inoltre, secondo quanto si è appreso, il pm non ha proceduto ritenendo assenti tutte le tre esigenze cautelari necessarie per disporre una custodia in carcere o ai domiciliari: secondo il magistrato, non sussistono il pericolo di fuga, di reiterazione del reato o di inquinamento delle prove.

Domani Mancini potrebbe affidare l'incarico per l'autopsia sul corpo della giovane scomparsa.

Le indagini sono condotte dalla polizia Stradale, in particolare a ricostruire l'incidente è l'ispettore capo Antonio Mara, responsabile dell'ufficio Incidenti.

Nei rilievi di ieri sera sono stati ascoltati alcuni testimoni e ora sono al vaglio degli agenti tutti gli elementi raccolti sul luogo dell'incidente, vasto 100 metri, per stabilire la dinamica.

Tra le certezze c'è la velocità sostenuta dell'auto proveniente da Poggio Picenze, che ha colpito violentemente la giovane, appena ripartita dal bivio di San Gregorio tra le statali 17 e 261, dove sono molto frequenti incidenti, anche gravi.

La tragedia ha gettato nello sconforto la frazione aquilana di paganica e provocato anche polemiche sul perché non sia scattata la misura dell'arresto.

Tragica fatalità, il fatto che a bordo dell'Audi viaggiasse un 19enne di origini kossovare, con cittadinanza italiana e residente a Paganica, proprio come la vittima.

VALENTINA, LA CATECHISTA CON LA PASSIONE PER L'INGEGNERIA

Brava negli studi, attiva in parrocchia e una cristiana autentica, operosa e silenziosa sempre fuori dalle chiacchiere.

Così chi la conosce bene descrive Valentina Fiordigigli, l'aquilana morta ieri a 27 anni nel corso di un drammatico incidente

stradale nell'incrocio maledetto di San Gregorio.

Una scomparsa improvvisa che ha lasciato nello sgomento e nel silenzio la popolosa frazione di Paganica, dove era molto nota.

Dava una mano come catechista, ma la sua passione era l'Ingegnera ambientale, in cui si era laureata con il massimo dei voti.

Un anno fa Valentina aveva anche conseguito l'iscrizione all'ordine professionale superando l'esame di Stato e ora sarebbe stata attesa alla sfida del dottorato. *(alb.or.)*

LE REAZIONI
LIRIS: "CREARE NUOVA ROTATORIA IN STRALCIO ALLA VARIANTE SUD"

"Un intervento stralcio al grande progetto di realizzazione della variante Sud per immediate opere di messa in sicurezza della statale 17, a partire dall'incrocio di San Gregorio dov'è avvenuto il drammatico incidente di sabato sera, l'ultimo di una lunga serie".

Questa la strategia, dopo l'incidente in cui ha perso la vita l'aquilana Valentina Fiordigigli, che ipotizza l'amministrazione comunale dell'Aquila con il vice sindaco con delega ai Lavori pubblici, Guido Liris, che ci tiene a far notare come "gli incontri a tre, tra Comune, Provincia e Ferrovie dello Stato, fossero cominciati da settimane e a breve ne convocheremo un altro".

Oltre al gestore stradale, infatti, anche sulla rete ferroviaria sono in corso numerosi interventi, a partire dalla creazione della stazione di San Gregorio e numerosi sottopassi.

"Servono interventi integrati e compatibili con il progetto complessivo di Variante Sud come approvato nell'ultima formulazione", prosegue.

La soluzione spiegata ad *AbruzzoWeb* per risolvere i problemi dell'incrocio tra le statali 17 e 261, teatro di troppi incidenti, molti dei quali con esito mortale, è una rotatoria, come conferma il vice sindaco.

"I soldi ci sono ancora e questa e la nostra volontà politica, ora si tratta di andare avanti – prosegue Liris – Invito, però, tutti a fare un passo indietro perché, per cercare di accontentare le esigenze di ognuno, fin qui il progetto è stato cambiato troppe volte".

PIETRUCCI: "PRESTO INCONTRO TRA REGIONE, ANAS E COMUNI"

"Convocherò nei prossimo giorni un tavolo di confronto a cui dovranno partecipare rappresentanti dell'Anas, dei Comuni coinvolti e interessati dalla tratta stradale, che hanno già avuto modo di confrontarsi nell'ambito del percorso del progetto della cosiddetta Variante Sud".

Lo annuncia il consigliere regionale del Partito democratico Pierpaolo Pietrucci, presidente della seconda commissione consiliare (Territorio), commentando lo schianto mortale di sabato sera.

Una tragedia che, per Pietrucci "ha colpito al cuore tutta la nostra comunità e, in particolare, quella di Paganica. Conosco la famiglia di Valentina, quanto è successo è terribile – prosegue – semplicemente poteva accadere a ognuno di noi, una strada percorsa tante volte, una sera come tante".

"Sono fiducioso che la giustizia sappia fare il suo corso ma sono necessari da subito anche provvedimenti e precauzioni", conclude.

PEZZOPANE, "MASSIMA SEVERITA' E STRADE SICURE"

"Stringiamoci tutti a fianco della famiglia di Valentina, con affetto e rispetto di questo enorme dolore. Ieri è accaduta una vicenda drammatica, assurda, che tocca l'intera comunità".

Così la senatrice aquilana del Pd Stefania Pezzopane interviene sul tragico incidente mortale accaduto a L'Aquila sabato sera.

"Mi faccio tante domande. Perché proprio in quel momento, in quell'incrocio. Perché balordi assassini continuano ad andare sulle strade disprezzando le regole, strade usate come fossero piste da corsa – denuncia – Perché ancora una volta ci si sente così fragili e impotenti di fronte a eventi ingiusti. Perché il pensiero della sofferenza di quella ragazza e di quella

famiglia mi assilla da ore”.

La senatrice rivolge “alla famiglia, alla comunità di Paganica, agli amici di Valentina le mie condoglianze”.

“Verso chi uccide una giovane donna, solo il mio disprezzo e la mia rabbia. E la richiesta ferma di trattare questa vicenda con assoluta severità – promette – Mi sono battuta per l’omicidio stradale in Parlamento ottenendo finalmente il risultato”.

“Ma evidentemente non basta ancora. Ora la battaglia continua per strade sicure e perché le regole siano rispettate. Riposi in pace, Valentina”, conclude.

DI STEFANO, ”STRADA MALEDETTA, RIAPRIRE TAVOLO ANAS, REGIONE, COMUNE”

L’AQUILA – “Una tragedia si aggiunge alle altre tragedie del passato, una giovane vita si spegne in un pauroso incidente al bivio di San Gregorio. Partecipo la mia vicinanza al dolore della famiglia, mi ribello al fatto di come a volte si voglia essere ciechi davanti a notevoli evidenze. Quella strada è pericolosa, doverlo ridire difronte all’ennesimo sacrificio di una vita umana, induce rabbia e sconforto”.

Così il presidente dell’assemblea provinciale del Pd ed ex assessore comunale dell’Aquila alla Ricostruzione Pietro Di Stefano interviene sul tragico incidente mortale accaduto a L’Aquila sabato sera.

“Come sempre succede a questa terra, in presenza di dover assumere una decisione sul tracciato si era sviluppato un forte dibattito poi sospeso fino a sparire dal contesto decisionale – ricorda – Non si può aspettare uno sciagurato prossimo evento, va ripreso con urgenza il progetto del lotto in questione della Mausonia e portato a completamento con l’energia e la determinazione che merita una decisione non rinviabile neppure di un solo giorno”.

Per Di Stefano, “poichè per il consistente traffico sulla statale 17 tra Paganica e San Gregorio, ormai anche la zona compresa tra Pianola, Monticchio, Fossa ha subito un notevole incremento nel transito di veicoli rendendo quel tratto altamente pericoloso per gli abitanti di Monticchio, Fossa, Sant’Eusanio Forconese, Villa Sant’Angelo e per i tanti ciclisti che quotidianamente la percorrono”.

“Spero si riapra subito il tavolo tra Regione, Anas e Comune e si assumano le decisioni che permettono la spesa dei fondi stanziati e l’avvio delle procedure per i lavori della nuova viabilità tra il cavalcavia di Bazzano fino a San Pio delle Camere”. conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli